



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME PROVINCIA DI PAVIA

AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA PER LA VENDITA DI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione G.C. n. 37 del 29/04/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione dei beni patrimoniali disponibili, di seguito descritti;
Vista la Determinazione RST n. 31 in data 04/05/2010;
Visto il vigente “Regolamento Comunale per l’alienazione del patrimonio comunale”;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il D.Lgs. 267/2000;

RENDE NOTO

che per il giorno **martedì 01/06/2010**, alle ore **9,00**, presso la sede di questo Comune, avanti al sottoscritto, o chi per esso, avrà luogo una trattativa privata, per la vendita dei seguenti beni a corpo in lotto unico:

- Appendiabiti ingresso
- libreria noce
- pianoforte
- Etagere leggero
- Tavolo noce
- Madia noce
- 3 credenze con vetrata
- Armadio in abete
- Tavolo rotondo
- Tavolo rett.
- Tavolo tipo noce
- Credenzina in legno dolce
- Armadio alto
- Ceramiche
- Mensole n. 2 – altane
- angolare
- tavolino
- armadio
- 5 sedie Luigi Filippo
- sedia campagnole
- 6 sedie intagliate

- poltrona Carlo X
- etagere
- 6 sedie moderne
- 2 sedie tipo tonet
- armadio
- comodino con marmetto
- Armadio grande
- Cassettone con specchiera
- 2 Divani Luigi Filippo
- 2 settimanali
- 2 cassettoni
- cassapanca 700
- mobile con specchio
- 4 sedie campagnole
- Sedia grande con braccioli
- Salottino con sedia e divanetto
- Mobile ad anta
- Letto legno
- Armadio a cassettoni con marmo
- Cassettiera con marmo
- Sedia grande
- Lettino in ferro impero
- 4 Sedie milanesi
- consolle Luigi Filippo
- armadio con specchio
- cassetiera con specchio
- 2 comodini
- poltrona
- libreria etagere

Importo a base d'asta Euro 6.500,00 (IVA esente ai sensi del D.P.R. 633/1972).
Non Sono ammesse offerte in diminuzione

ART. 1 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con le modalità previste dal vigente "Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio disponibile".

I soggetti interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato ovvero anche a mani ed anche a mezzo di vettore, la propria offerta in plico chiuso all'Ufficio Protocollo di Rivanazzano Terme – Piazza Cornaggia n. 71 – 27055 RIVANAZZANO TERME (PV), entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 26 maggio 2010, a pena di esclusione dalla gara**

Il plico dovrà contenere:

1) Una busta contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**;

2) Una busta contenente l'offerta economica e recante la dicitura **“Offerta Economica”**.

Il plico e le buste devono essere idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, il nominativo del mittente e riportare la seguente dicitura, a pena di

esclusione dalla gara: “**Offerta per la trattativa privata per la compravendita dei mobili ex asilo Don A. Leidi**”.

1) Documentazione Amministrativa

Nella busta contenente la documentazione amministrativa, recante la dicitura “**Documentazione Amministrativa**”, devono essere inseriti i seguenti documenti la cui **mancanza e/o incompletezza della compilazione sono causa di esclusione dalla gara**

A) DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATIVA, RECANTE SOTTOSCRIZIONE NON AUTENTICATA UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000), in lingua italiana, da rendersi secondo lo schema che si trasmette in allegato, e nella quale l’offerente dovrà attestare:

- a) di avere senza riserve preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita, nonché di tutte le condizioni contenute nell’avviso d’asta;
- b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- c) che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata di liquidazione coatta, di cessazione di attività, o situazione equivalente, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni, né ha presentato domanda di concordato, e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;
- d) di essere in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario che garantiscono la solvibilità e di produrre all’uopo idonea documentazione.
- e) Indicazione della iscrizione nel registro delle società, dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, attestazione che la società è regolarmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti (**solo per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi**);

B) Deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo a base d’asta e deposito per spese contrattuali di Euro 1.000,00 (euro mille/00) da comprovarsi con le ricevute rilasciate dal Tesoriere del Comune di Rivanazzano Terme – Banca Popolare di Sondrio - Società Cooperativa per Azioni, con sede a Rivanazzano Terme, comprovante l’eseguito versamento delle somme.

2) Offerta Economica

Nella busta contenente l’offerta economica, recante la dicitura “**Offerta Economica**” deve essere inserita, **a pena di esclusione dalla gara**, offerta redatta in carta legale, da rendersi secondo lo schema in allegato, contenente le seguenti indicazioni:

- a) Cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale dell’offerente; se questi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società, dovrà specificatamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza del mandato ricevuto.
- b) Indicazione precisa della somma che s’intende offrire, scritta in cifre ed in lettere; in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione.

Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

ART. 2 ESCLUSIONE DALLA GARA PER DIFETTI DEL PLICO

1. Salve ulteriori cause di inammissibilità previste dalla vigente normativa in materia, le cause specificate come segue determinano la decadenza dalla gara e conseguentemente l'inammissibilità dell'offerta; pertanto, non si darà corso all'apertura del plico:

- a) che non risulti pervenuto entro le **ore 12 del giorno**, precedente non festivo a quello fissato per la gara;
- b) sul quale **non siano apposti il mittente e la scritta che trattasi di "Offerta per la trattativa privata per la compravendita dei mobili asilo Don A. Leidi"**;
- c) **non sia sigillato, con ceralacca e/o con timbro, o comunque con modalità idonee ad evitarne l'apertura successiva alla chiusura;**
- d) **non sia controfirmato sui lembi di chiusura.**

2. In ogni caso, trascorso il termine sopraindicato, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, salvo quanto indicato all'art. 5 punto 11;

3. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. A tal fine non fa fede la data del timbro postale.

ART. 3. DECADENZA DALLA GARA PER DIFETTI DELLA DOCUMENTAZIONE.

1. Fermo restando quanto al precedente articolo 2, sono fissate le seguenti ulteriori prescrizioni, e le seguenti cause di esclusione per difetti della documentazione contenuta nel plico:

- a) **Determina altresì l'esclusione immediata dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta in apposita busta interna debitamente sigillata (con ceralacca e/o timbro o altra misura idonea) controfirmata sui lembi di chiusura, di cui al precedente articolo 1 punto 2.**
- b) **Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte nel caso che sia omessa, nelle dichiarazioni richieste dal precedente articolo 1) punto 1 lett. A), alcuna delle indicazioni ed attestazioni ivi previste, salvo che siano evincibili da altra documentazione fornita, in sede di offerta, dalla partecipante;**
- c) **Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte ove siano omessi il deposito cauzionale richiesto dal precedente articolo 1) punto 1 lett. C). con le modalità ivi espresse.**

ART. 4. ESCLUSIONE DALLA GARA PER DIFETTI DELL'OFFERTA.

1. Fermo restando quanto ai precedenti articoli 2 e 3, sono fissate le seguenti ulteriori prescrizioni, e le seguenti cause di esclusione per difetti della offerta:

- a) **Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.** In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- b) **Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;**
- c) **Non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.**

ART. 5 ALTRE NORME DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui all'art. 1 punto 1 1 lett. A) possono essere contenute in unica dichiarazione, con firma autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica ancorchè non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

2. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo; in tale caso verrà dando comunque avviso ai concorrenti stessi.
4. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora od altra data, previa comunicazione ai concorrenti, con ogni mezzo idoneo, ivi compreso il telefax.
5. Il Presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna delle ditte per comprovati motivi.
6. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 955/1982 e s.m.i.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.
8. Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale (con atto pubblico o scrittura privata autenticata). L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario.
9. Ai sensi dell'art. 24 del Reg.Com. per l'alienazione del patrimonio disponibile è previsto che la trattativa si svilupperà in due fasi distinte :
 - la prima di carattere esplorativo che consenta di ottenere una serie di offerte da parte dei soggetti contattati ; in questa fase le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro un termine prefissato in modo da assicurare i caratteri della segretezza ed imparzialità ;
 - una seconda eventuale fase in cui il soggetto preposto tratta direttamente e separatamente con i concorrenti le cui offerte siano maggiormente vantaggiose. **E' possibile in questa fase indire tra gli offerenti una licitazione privata sulla base della maggiore offerta ricevuta.** La vendita viene deliberata a favore di chi abbia presentato la migliore offerta in aumento e l'esito della licitazione deve risultare da apposito processo verbale da approvarsi da parte della Giunta Comunale. **Quando sia stata presentata una sola offerta o i concorrenti partecipanti alla licitazione non abbiano migliorato l'offerta sulla quale la licitazione fu aperta, la vendita viene conclusa a trattativa privata nei confronti dell'unico offerente o di colui sulla cui offerta è seguita la licitazione risultata infruttuosa.**
10. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara sarà dichiarata deserta.
11. L'aggiudicatario dovrà versare la somma offerta nei termini richiesti dall'amministrazione, e specificatamente entro giorni 15 dalla ricezione della reversale di incasso alla tesoreria comunale, e provvedere entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva al ritiro dei mobili depositati presso il magazzino comunale.
12. Nel caso di mancata effettuazione di tale versamento nel termine fissato la vendita sarà ritenuta risolta.
13. L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso alla gara) avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante e solidale con essa. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare e non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti, come vero acquirente, colui che avrà formulato l'offerta.
14. La vendita è effettuata a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni. Sono a carico dell'acquirente le spese di trasporto dei beni stessi.
15. Tutte le spese per la vendita ed ogni altra da essa derivante e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'acquirente.
16. Le parti contraenti eleggeranno domicilio presso la sede di questo Comune.

17. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio disponibile, nonché in quanto applicabile il R.D. 827/1924.

18. Il presente bando, la perizia di stima riguardante i beni oggetto d'alienazione, possono essere richiesti in copia all'Ufficio Tecnico del Comune sito in Rivanazzano Terme, P.zza Cornaggia 71, nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle 10.00 alle 12.00.

19. E' possibile, previo accordo con l'Amministrazione, procedere all'ispezione dei beni;

20. Il presente bando, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.comune.rivanazzano.pv.it, nonché trasmesso ai privati richiedenti.

21. Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Franco Cuneo.

22. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in ordine al trattamento dei dati personali inerenti il procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a gara a trattativa privata per alienazione beni mobili; le modalità di trattamento consistono nella gestione dei dati finalizzata all'esplicazione di gara pubblica ai sensi della normativa vigente;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Dalla Residenza Comunale, li 07/05/2010.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom. Franco CUNEO

OGGETTO: DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATIVA EX ART. 1 PUNTO 1 LETT. A) DELL'AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA PER L'ALIENAZIONE DI MOBILI ASILO DON A. LEIDI.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Residente nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____
Via/Piazza _____
C.F. _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto (barrare la casella che interessa):

per se

per persona da nominare

in qualità di legale rappresentante della
Ditta/Società _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____

Via/Piazza _____

con codice fiscale numero _____

e con partita I.V.A. numero _____

Telefono _____ fax _____

quale procuratore del Sig.: _____

nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____ Via/Piazza _____

C.F. _____

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 38 comma 3, 46 e 47 D.P.R. 445/2000,

- a) di avere senza riserve preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso di gara;
 - b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
 - c) che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata di liquidazione coatta, di cessazione di attività, o situazione equivalente, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni, né ha presentato domanda di concordato, e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;
 - d) di essere in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario che garantiscono la solvibilità;
 - e) di non essere stati protestati per mancato pagamento di effetti o per emissioni di assegni a vuoto;
 - f) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal TUEL;
 - g) **(solo per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi)**
che _____ rappresentata è iscritta nel registro delle società al n. _____
che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società sono le seguenti:
-
-
-

che la società è regolarmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti

_____ li _____

IL DICHIARANTE (*) (**)

* La firma deve essere apposta, leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, NON AUTENTICATA UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE (**articoli 38 comma 3, 46 e 47 D.P.R. 445/2000**).

** In caso di legale rappresentanza occorre la prova del mandato ricevuto.

Attenzione da inserire nella busta denominata "Documentazione Amministrativa" insieme a documentazione comprovante il deposito cauzionale.

OGGETTO: OFFERTA DI ACQUISTO PER L'ALIENAZIONE DI MOBILI ASILO DON A. LEIDI (ART. 1 PUNTO 2 DELL'AVVISO TRATTATIVA PRIVATA)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____

Via/Piazza _____

C.F. _____

(barrare la casella che interessa):

per se

per persona da nominare

in qualità di legale rappresentante della

Ditta/Società _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

_____ Stato _____

Via/Piazza _____

con codice fiscale numero _____

e con partita I.V.A. numero _____

Telefono _____ fax _____

quale procuratore del Sig.: _____

nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____ Via/Piazza _____

_____ C.F. _____

OFFRE

Per l'acquisto dei beni in oggetto la somma di Euro

_____ (diconsi Euro

_____).

_____ li _____

IL DICHIARANTE (*) (**)

* La firma deve essere apposta, leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante

** In caso di legale rappresentanza occorre la prova del mandato ricevuto.

ATTENZIONE: DA INSERIRE NELLA BUSTA DENOMINATA "OFFERTA ECONOMICA".